Camilotti, Ilaria Crotti, raphael d'abdon, Christiana de Caldas Brito, armando gnisci, Dacia Maraini, Tiziana Plebani, Ricciarda Ricorda, Cristina Ubax Ali Farah, Laila Wadia.

Silvia Camilotti è dottore di ricerca in Lingue, Culture e Comunicazione Interculturale presso il dipartimento SITLeC dell'Università di Bologna; tra i suoi ambiti di ricerca il ruolo della letteratura nei processi di emancipazione delle popolazioni immigrate in Italia, in particolare delle donne.

Si occupa di formazione e didattica interculturale della letteratura.

«My pen can rhyme my pen can write up a storm of words…»

Natalia Molebatsi

L'immagine di copertina è di Fritz Guerin.



Mangrovie Edizioni

Roba da donne

Emancipazione e scrittura nei percorsi di autrici dal mondo.

a cura di Silvia Camilotti



Mangrovie Edizioni

Roba da donne è una sfida.

Una sfida lanciata da scrittrici immigrate che affinano la penna per scrivere e descrivere la propria o altrui condizione di donna e di straniera. Una sfida sostenuta anche da studiosi e studiose che raccontano esperienze femminili d'eccezione.

Le donne che in questo testo si raccontano o che vi sono raccontate portano testimonianza di come la scrittura sia fondamentale strumento per ritrovare se stesse, misurarsi con la realtà circostante e interrogarla.

Esse sono tutte diverse per età, epoca e provenienza. L'attenzione alla pluralità, infatti, rappresenta una nota costante dei contributi e si esplicita nella scelta di dare molto spazio ad autrici immigrate in Italia.

Tasti di: Clementina Sandra Ammendola, Raffaella Baccolini, Silvia



Roba da donne

a cura di S. Camilotti

«My pen can rhyme my pen can write up a storm of words...»

Roba da donne

Camilotti

Natalia Molebatsi



Mangrovie Edizioni

Roba da donne

Emancipazione e scrittura nei percorsi di autrici dal mondo.

a cura di Silvia Camilotti



Mangrovie Edizioni